

VareseNews

Daniel, congedo senza acuti

Pubblicato: Domenica 8 Febbraio 2015

RAUTINS 7 – Ha la mano giusta, quella che era mancata nelle ultime due partite, e la mette a disposizione della squadra. C’è sempre: è l’unico a segnare nel disastroso avvio, è quello più affidabile nel momento della rimonta del terzo periodo. Sbaglia qualcosa, ma con 37? nelle gambe lo si può capire.

DANIEL 5 – Confessiamo di aver avuto una speranza, quella di vedere un Daniel versione Hassell 2014: già tagliato ma determinante nell’espugnare Reggio Emilia. Tutto vano: il pivot soffre da matti il fisico di Cervi, perde qualche pallone in modo banale (vanificando alcuni spunti decenti) e saluta sbagliando una schiacciata, tutto solo a centro area. Degna conclusione del suo deludente passaggio sotto il Sacro Monte.



MAYNOR 5 – Concediamogli ancora qualche tempo, ma il timore che dalla padella Robinson si sia passati alla brace Maynor comincia a farsi largo. Da salvare la volontà che mostra nel mettere in ritmo i compagni (4 assist, alcuni davvero geniali) ma è davvero il minimo sindacale: porta alla causa la miseria di 4 punti, in difesa faticherebbe a marcare anche... gli arbitri. Cinciarini non esagera, ma stravince il duello.

CASELLA 6 (foto) – Dovessimo giudicare la sua pallacanestro, daremmo un giudizio insufficiente perché gli errori che commette (due stoppate subite nel tiro da fuori, un paio di palloni persi in modo banalissimo) sono davvero imbarazzanti. Però gli concediamo il bonus “impegno”, e così a lungo andare riesce anche a trovare qualche spunto utile: 7 punti, 4 rimbalzi, 2 assist.

OKOYE s. v. – In una serata in cui potrebbe trovare spazio, si arrende all'influenza intestinale. Entra giusto il tempo di regalare una schiacciata clamorosa, poi torna a coprirsi in panchina, da dove assiste al resto del match. Sfortuna fulminante.

DEANE 5,5 – Trova il modo di fare meglio di Maynor, in particolare nel passaggio in campo del primo tempo quando vede e sfrutta un paio di varchi nella difesa reggiana. Pozzecco forse lo lascia troppo in panchina (in relazione al rendimento del titolare) e quando rientra non punge più, neppure una volta.

KANGUR 6 – Dal punto di vista dell'impatto sulla gara e dell'atteggiamento con cui gioca è probabilmente l'Mvp varesino. Peccato però che i risultati concreti siano piuttosto pochi, anche a causa di un fisico che non risponde ancora del tutto ai comandi della testa visto la lunga assenza per l'operazione. Comunque sulla strada del ritorno a pieno ritmo.

BALANZONI 6 – Un premio al bel canestro su rimbalzo d'attacco, nel momento in cui è stato chiamato a dare il suo contributo.

CALLAHAN 6,5 – Manca come quasi tutta Varese l'appuntamento con la "prima convocazione", visto che a inizio gara commette più di un errore uniformandosi all'andamento lento generale. Però poi cresce di tono e non a caso si divide con Rautins i tiri vincenti che per un po' di tempo riaprono la partita.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it